

"MAMMA PARLIAMO DI DOPING": IL 26 MAGGIO, A ROMA, SI CHIUDE LA CAMPAGNA UISP, CON PROTAGONISTI GLI STUDENTI DI 32 CITTA' ITALIANE

Con la riapertura delle scuole nel settembre scorso ha preso il via anche "**Mamma parliamo di doping**", la nuova campagna di informazione e sensibilizzazione dell'Uisp sui temi del doping e dell'inquinamento farmacologico, questione su cui l'Uisp è impegnata dal 1998.

Quest'anno la campagna Uisp si è rivolta ai ragazzi **delle scuole medie inferiori di 32 città italiane** ed ha in sé un elemento nuovo: accanto a **migliaia di studenti** ha coinvolto **anche le loro famiglie**. Una campagna unica nel suo genere, perché capovolge quanto fatto finora: non più gli adulti, genitori, tecnici, allenatori, medici, che spiegano ai figli il problema del doping nello sport, ma il contrario.

Il **26 maggio**, la campagna dell'Uisp celebrerà il suo atto finale a Roma. All'Auditorium del Massimo dell'Eur (via Massimiliano Massimo, 1) oltre **400** studenti provenienti da tutta Italia, saranno protagonisti della convention finale che, oltre al convegno previsto la mattina, vedrà **l'esposizione di tutti gli elaborati prodotti in questi mesi**.

Dalle **10.30 alle 12.30** un convegno, coordinato da **Ilaria Sotis**, giornalista Radio 1 Rai, al quale interverranno, tra gli altri, **Sandro Donati**, Commissione di vigilanza e controllo sul doping del Ministero della Salute, **Mauro Sarmiento**, **argento olimpico** di Pechino 2008 nel taekwondo, **Pino Capua**, presidente Commissione Antidoping della **Figc**, **Thomas Zandonai**, l'ex ciclista che ha denunciato l'uso personale di sostanze dopanti, e **Gianni Mura**, inviato de La Repubblica.

Dalle 14 alle 17, invece, saranno esposti tutti i lavori degli studenti. Sarà, dunque, una vera e propria "**Fiera delle idee**": uno spazio espositivo nella Sala Rossa dell'Auditorium, dove saranno presentati i lavori (video, giornali, manifesti, striscioni, canzoni, spot) realizzati durante l'anno e dove gli studenti si incontreranno per raccontare come vedono, interpretano, vivono il fenomeno del doping nello sport.

Al convegno intervengono

Giuseppe Capua - Presidente commissione antidoping FIGC

Antonio Corra - S.I.P. - Società Italiana di Pediatria

Sandro Donati - Componente CVD - Commissione di vigilanza e controllo sul doping

Filippo Fossati - Presidente nazionale Uisp

Luisa Mastrobattista - Ricercatrice ISS - Istituto Superiore di Sanità

Gianni Mura - Inviato de La Repubblica

Mauro Sarmiento - Medaglia d'Argento di taekwondo Olimpiadi Pechino 2008

Giuseppina Sementilli - Dipartimento di medicina interna, Università de L'Aquila

Thomas Zandonai - Ex ciclista

Conduce: **Ilaria Sotis**, giornalista Radio1 RAI

Partecipa: **Andrea Rivera** - Cantastorie

IL PROGETTO IN BREVE

Un'esperienza progettuale che mette al centro gli studenti delle scuole medie inferiori e cerca di favorire la conoscenza del doping, stimolando il dialogo tra loro e gli adulti. Sono stati, infatti, i ragazzi protagonisti indiscussi del progetto che, con il supporto degli insegnanti e degli operatori Uisp, hanno realizzato **azioni di informazione dirette ai propri genitori**, e sono stati sempre loro a scegliere le modalità comunicative più congeniali: spot pubblicitario, giornalino, video, vignetta o spettacolo teatrale. Tutti i lavori hanno trovato il canale di comunicazione sul sito internet www.mammaparlamodidoping.it che ha avuto un **ruolo centrale nello sviluppo dell'intera campagna**. Un vero serbatoio di idee comunicative contro il doping con un'area completamente gestita e personalizzata dai ragazzi. Uno strumento di interazione tra i protagonisti che hanno potuto creare il proprio avatar (ovvero il proprio profilo virtuale) , caricare le proprie foto, i propri lavori, confrontarsi e scambiarsi consigli ed esperienze sulla campagna.

L'obiettivo della campagna è stato quello di contrastare il doping e l'abuso farmacologico, oltre che i messaggi errati e devianti che ci vengono dal mondo dello sport: la vittoria a tutti i costi, l'accanimento per il risultato, la mancanza di rispetto verso se stessi e verso gli avversari.

All'inizio e al termine della sperimentazione i ragazzi hanno intervistato i loro genitori per monitorare i cambiamenti di atteggiamento intercorsi grazie all'intervento ed hanno risposto ad un questionario a loro dedicato.

La campagna è finanziata dalla "**Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e la tutela delle attività sportive**", realizzata in collaborazione con l'**Iss - Istituto Superiore di Sanità** ed ha visto la partecipazione della **SIP – Società italiana di pediatria**.

Info sul progetto: Ufficio Progetti Uisp. Tel 06 43984350 – 06 43984345 – 06 43984341
progetti@uisp.it